

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI STRAMBINO

Variante strutturale al P.R.G.C.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

Il tecnico competente in
acustica ambientale



ing. Enrico NATALINI



Novembre 2013

INDICE

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>2</u>	<u>ANALISI ACUSTICA</u>	<u>4</u>
<u>3</u>	<u>CONCLUSIONI</u>	<u>29</u>

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce relazione di verifica della compatibilità acustica delle modifiche apportate dal progetto definitivo della variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Strambino con il vigente piano di classificazione acustica.

Il documento recepisce le osservazioni avanzate dalla Provincia di Torino in data 20/5/2013 con protocollo 5332.

Nel seguito si analizzerà la compatibilità della situazione prevista dalla variante rispetto alla classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità:* le variazioni urbanistiche apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di compatibilità condizionata:* le variazioni urbanistiche sono tali da richiedere una modifica della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico. L'esito di tale situazione richiede una proposta di revisione del piano di classificazione acustica o una revisione nell'ambito normativo dello strumento urbanistico.
- *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l'attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica. Tale aggiornamento potrà avere luogo solo dopo che la variante sarà stata approvata definitivamente.

La presente verifica è svolta dal tecnico competente in acustica ing. Enrico Natalini (Riconosciuto dalla regione Piemonte con DGR n. 133-14232 del 25 novembre 1996).

2 ANALISI ACUSTICA

L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

Il piano di classificazione acustica vigente è stato approvato con

La variante al PRGC viene emessa successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, per cui si registra la compatibilità normativa della procedura di approvazione della variante al PRGC rispetto alle disposizioni regionali sui metodi e tempi di redazione del piano di classificazione.

A seguire si esaminano le aree di intervento previste dalla variante generale al P.R.G. soffermandosi nei vari ambiti sulle modifiche ritenute più significative dal punto di vista acustico.

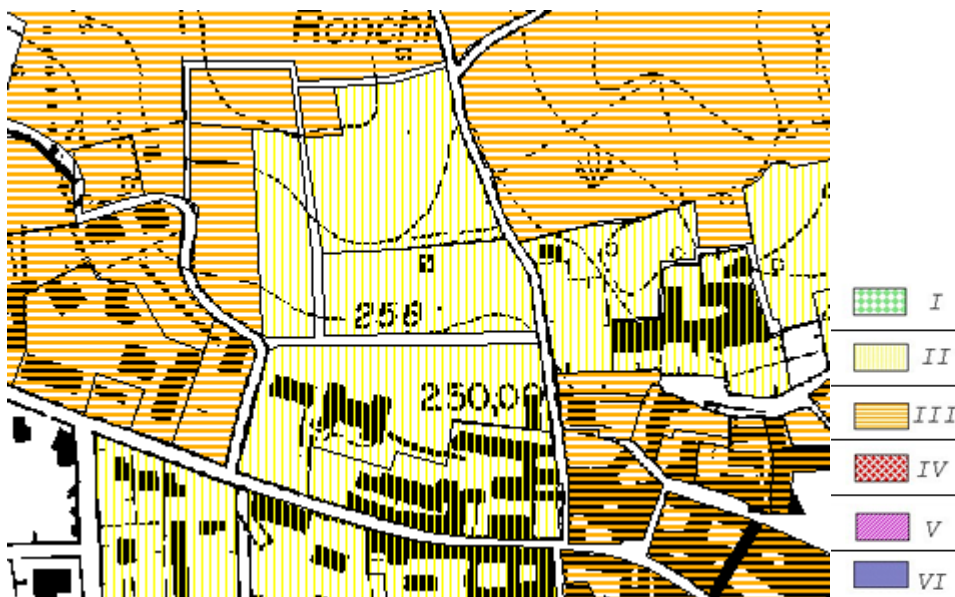
Si premette che dal punto di vista dell'analisi acustica risulta di particolare interesse l'aggiornamento cartografico poiché il vigente piano di classificazione acustica è stato costruito su carta tecnica regionale non aggiornata e con scarso dettaglio.

Alla luce della nuova base cartografica si possono evidenziare alcune incongruità nei confini dei vari poligoni che necessitano di modifica e prevedere di ovviare a tale problema nella revisione generale al piano di classificazione acustica programmabile a seguito dell'approvazione definitiva della variante al P.R.G. in esame.

Scheda 1 - Area: RC101



Estratto PRGC vigente (sopra) e variante strutturale al PRGC (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

La Variante al P.R.G.C. identifica una area residenziale di completamento RC101 al limitare nord dell'insediamento urbano del capoluogo in adiacenza ad altre aree residenziali.

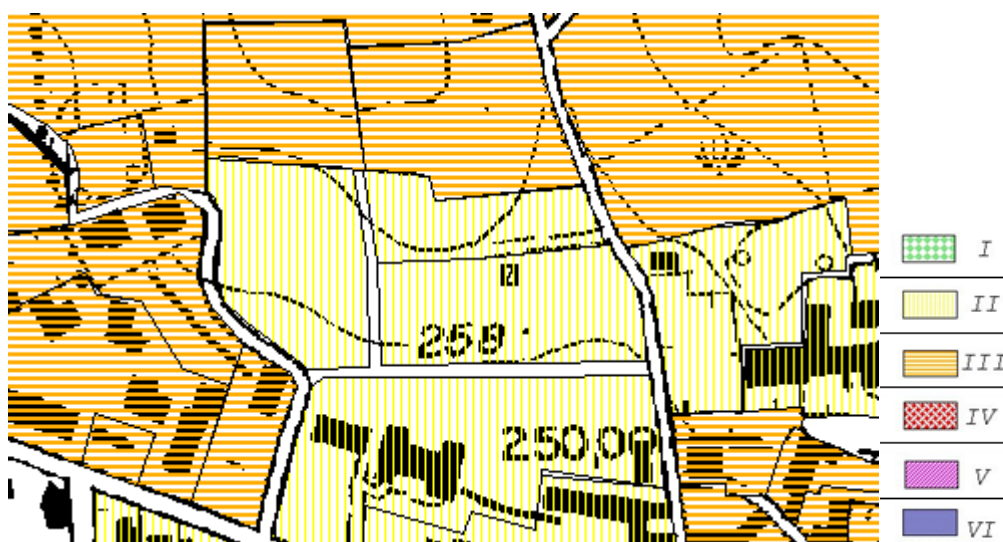
Il vigente piano di classificazione acustica assegna all'area le classi II-III in relazione alle perimetrazioni delle esistenti aree urbanistiche.

Entrambi le classi sono compatibili con la destinazione d'uso prevista per l'area RC101.

Si suggerisce la revisione del piano di classificazione acustica assegnando all'area RC101 la classe II in fase II, a maggior protezione del residenziale.

La presenza di aree adiacenti in classe II permette il mantenimento della classe II in fase III e la conferma in fase IV, in assenza di criticità con le aree adiacenti assegnate alla classe II o alla classe III.

L'area a nord EP1/005 viene assegnata alla classe III

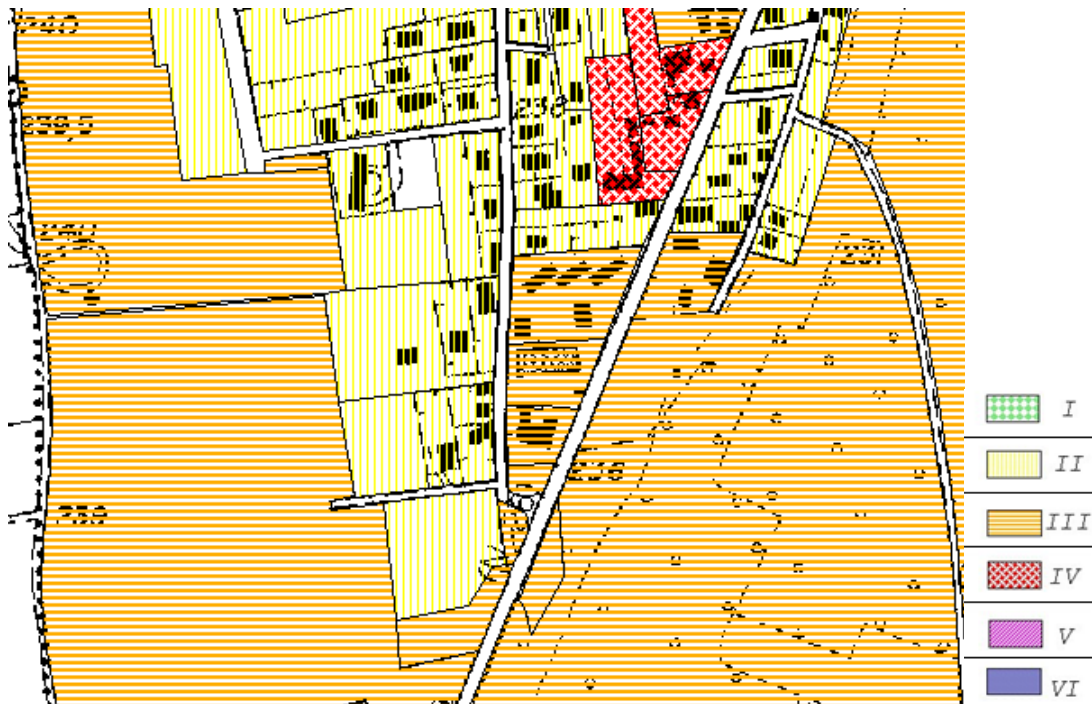


Proposta di revisione

Scheda 2 – Area RC108



Estratto PRGC vigente (sinistra) e variante al PRGC (destra)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

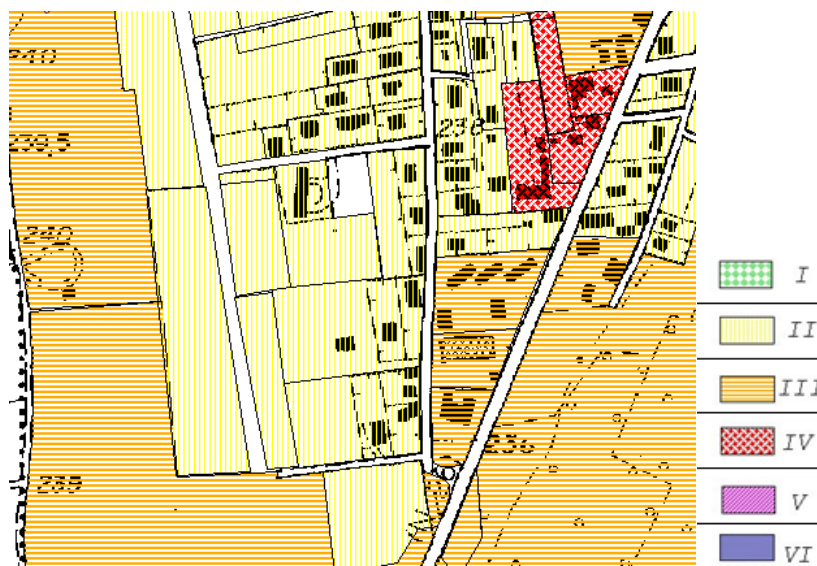
La nuova area residenziale RC108 si colloca sul lato sud dell'abitato di Strambino, andando ad ampliare aree residenziali esistenti a discapito di aree agricole.

L'attuale classificazione acustica prevede la classe III, compatibile con la nuova destinazione d'uso.

Si ritiene più opportuno, al fine di fornire una più confacente protezione del nuovo residenziale, di assegnare alla nuova area la classe II, omogeneamente alle vicine aree residenziali.

L'area non risulta prossima ad alcuna infrastruttura di trasporto significativa ed è posizionata in contesto priva di significative sorgenti sonore, aspetti che associati alle previsioni urbanistiche consentono al riduzione della classe acustica.

L'adiacenza con altre aree in classe II, permette la conservazione della classe II per tutto il processo di omogeneizzazione.



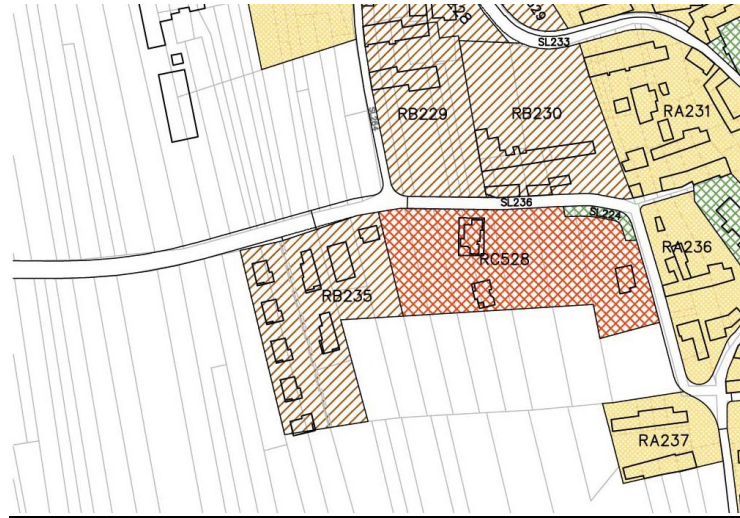
Proposta di revisione

L'abitato di Realizzo è inserito interamente in classe III e l'inserimento di una nuove aree residenziali in tale contesto non presenta caratteristiche di incompatibilità.

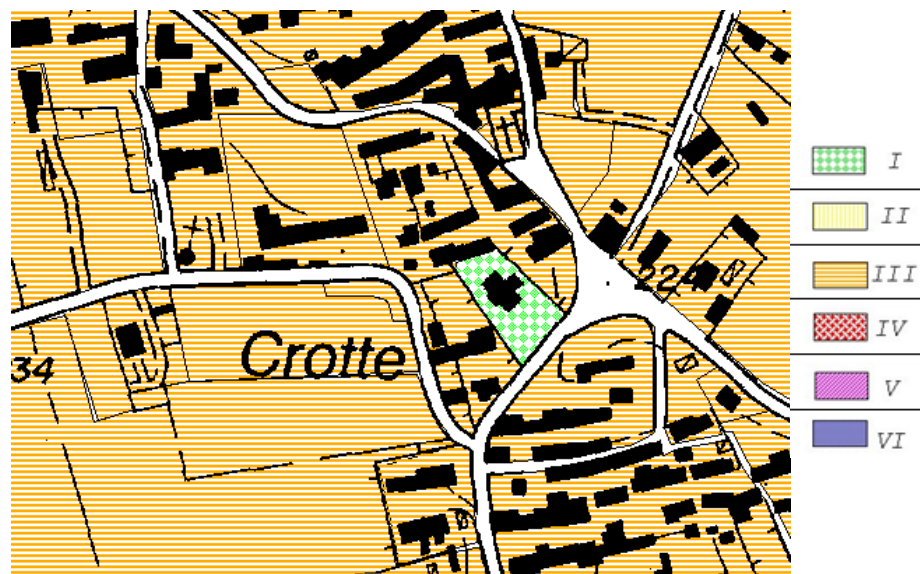
Le aree vengono assegnate alla classe III in fase II e non subiscono alcuna modifica nelle fasi successive.

Il piano di classificazione non necessita quindi di revisione salvo il puntuale riconoscimento del poligono della nuova area residenziale.

Scheda n. 4 – Area RC303



Estratto PRGC vigente (sopra) e variante al PRGC (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

La nuova area di completamento RC303 amplia il contesto residenziale nella frazione Crotte.

L'attuale piano di classificazione acustica assegna l'area alla classe III compatibile con la nuova destinazione d'uso e quindi in linea di principio non risulta necessaria alcuna revisione al piano di classificazione acustica.

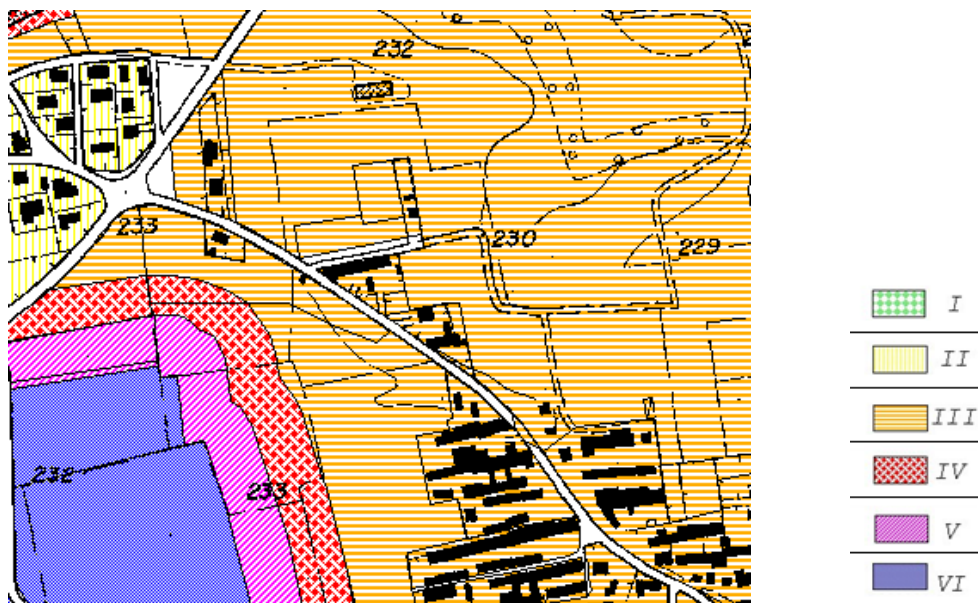
E' comunque ipotizzabile anche una revisione del piano di classificazione acustica per assegnare all'area RC303 la classe acustica e ridurre contemporaneamente la classe acustica delle aree residenziali adiacenti, al fine di creare una zona omogenea in classe II.

Fermo restando la compatibilità della modifica prevista dalla variante, si rimanda alla revisione del piano di classificazione la scelta dell'assegnazione della classe acustica all'area in esame.

Scheda n.5 – Area RC304



Estratto PRGC vigente (sopra) e variante al PRGC (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

La nuova area residenziale RC304 è posta lungo Via San Carlo a breve distanza dal tracciato della SP 56 ed è attualmente assegnata alla classe III.

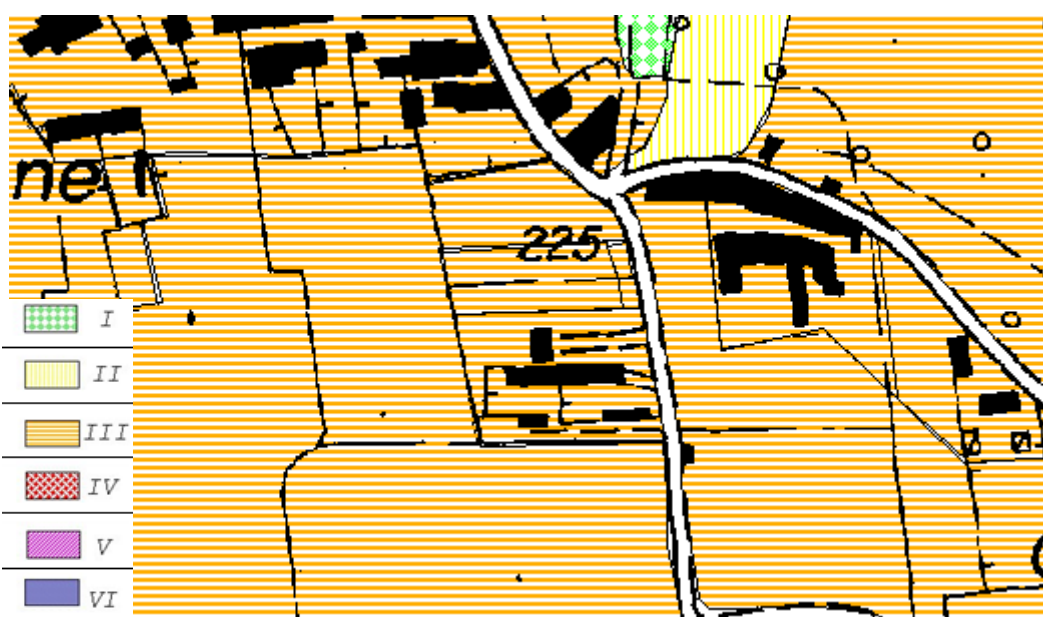
Le aree adiacenti ed il contesto territoriale suggeriscono di confermare la classe acustica III

Oltre al riconoscimento dell'area la prossimità con infrastrutture stradali richiedono vincolante la verifica del clima acustico dell'area preventivamente al rilascio di permessi di costruire.

Scheda n.6 – Area RC404



Estratto PRGC vigente (sopra) e variante al PRGC (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

L'area RC405 (ex 535) è posizionata a sud dell'abitato di Cerone ed inserita dall'attuale piano di classificazione acustica in classe III.

La destinazione d'uso permette l'assegnazione della classe III risultando quindi compatibile con il vigente piano di classificazione acustica.

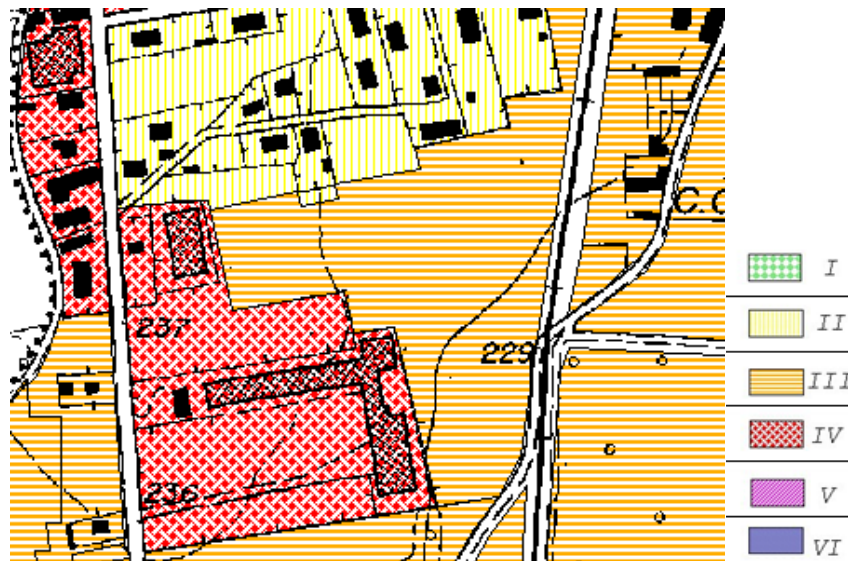
E' necessario revisionare il piano di classificazione acustica al fine di identificare la nuova area senza però modificare la classificazione finale del processo.

Nelle valutazioni necessarie per il conseguimento della conformità normativa ai sensi della L. 447/95 e L.R. 52/2000 si dovrà tenere in considerazione anche l'impatto prodotto dalla nuova viabilità che attraversa l'area in esame.

Scheda n.7 – Area RC406



Estratto variante al PRGC (sopra) e PRGC vigente (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

L'area si colloca a nord dell'abitato di Strambino in zona con presenza di insediamenti produttivi e compresa tra l'infrastruttura stradale della SS 26 e la linea ferroviaria Torino-Aosta.

Il clima acustico attuale esistente è fortemente condizionato dalle emissioni delle infrastrutture di trasporto.

L'area residenziale RC406 amplia un'area già esistente RC531 e l'assegnazione della classe III prevista sia per l'area residenziale esistente sia per l'area che verrà occupata dall'ampliamento residenziale, si reputa essere compatibile con la destinazione d'uso prevista.

La classificazione assegnata in fase II, si conserva sia in fase III sia in fase IV.

Il posizionamento dell'area richiede una rigida applicazione della verifica del clima acustico quale condizione prescrittiva per il rilascio dei permessi di costruire.

In particolare l'area è interessata dalle fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto sia stradale sia ferroviaria e conseguentemente la verifica del clima acustico dovrà verificare il rispetto delle vigenti normative per le emissioni delle infrastrutture di trasporto DPR 142 e DPR 459 tenendo in considerazione anche gli effetti della concorsualità delle 2 infrastrutture di trasporto..

Inoltre stante la presenza di sorgenti sonore fisse, la verifica del clima acustico dovrà verificare il rispetto del limite di immissione differenziale ed eventuali interventi necessari per il conseguimento di tale limite dovranno essere a carico del richiedente le autorizzazioni.

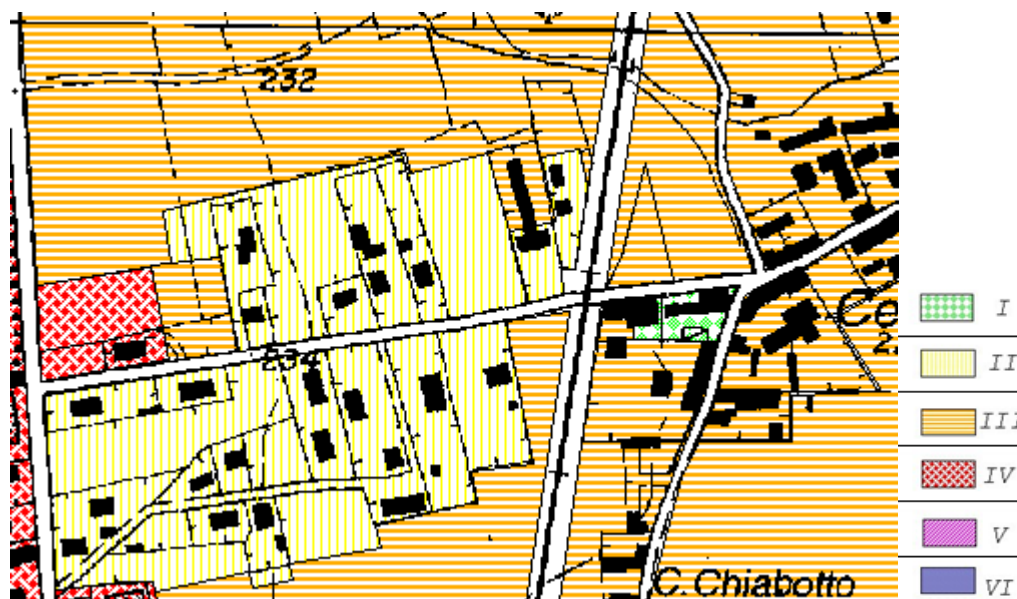
E' possibile includere nelle norme tecniche d'attuazione alcune prescrizioni che permettano di creare più agevolmente condizioni di clima acustico presso i ricettori consono alla destinazione d'uso. Si riportano quelle ritenute applicabili al caso in esame:

- Distanza di rispetto dell'edificato dal confine d'area non inferiore a 15m
- Disposizione dei locali interni all'edifici tale da minimizzare il disturbo dall'esterno per i locali più sensibili (camere da letto).

Scheda n.8 – Area RC408



Estratto variante al PRGC (sopra) e PRGC vigente (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

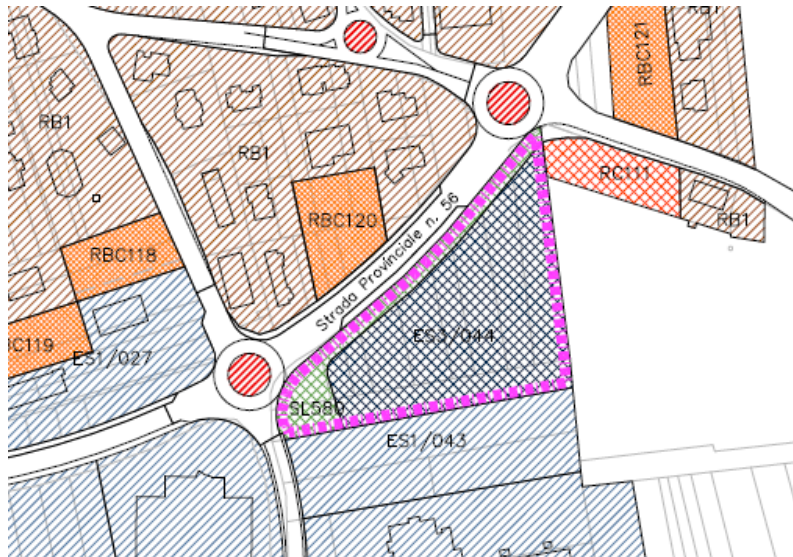
L'area RC408 amplia la zona residenziale RB1 a discapito di area agricola.

L'area non è interessata non è interessata da infrastrutture stradali rilevanti e analogamente alla vicina area residenziale si ritiene opportuna l'assegnazione della classe II nella fase II del processo di classificazione acustica.

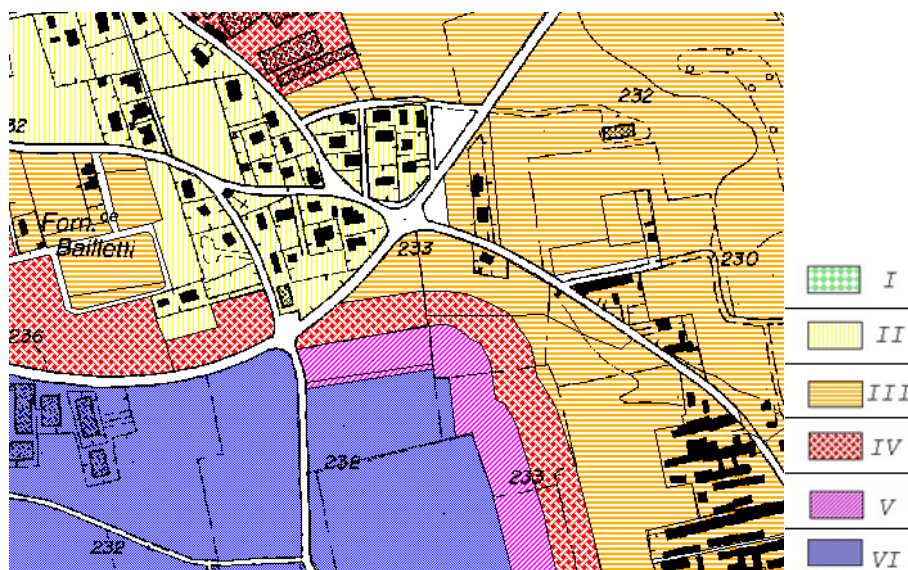
L'adiacenza con altre aree in classe II permette il mantenimento della classe II anche nelle fasi III e IV a fronte di assenza di criticità.

L'area è inclusa nelle fasce di pertinenza ferroviaria ai sensi del DPR 459 e quindi risulta vincolante che la fase autorizzativa per la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali sia vincolata alle risultanze positive della valutazione di clima acustico.

Scheda n.9 – Area ES1/043



Estratto variante al PRGC (sopra) e PRGC vigente (sotto)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

L'ampliamento dell'area produttiva a discapito dell'area agricola richiede necessariamente una revisione del piano di classificazione acustica.

Tale modifica rappresenta l'occasione per una revisione critica del piano di classificazione acustica del comune di Strambino. Il piano vigente rappresenta infatti la prima emissione ed in base ad una analisi dello stato di fatto, sull'evoluzione urbanistica del territorio e sulla base dell'esperienze maturate alla luce delle scelte adottate nel piano risalente al 2004, permettono di ipotizzare un aggiornamento della classificazione acustica rendendo il piano più aderente alla realtà del territorio.

L'area si concentra ai lati della SP 56, le cui emissioni sonore tendono a determinare il clima acustico dell'area, con una chiara connotazione produttiva/artigianale a sud dell'infrastruttura e caratteristiche residenziali a nord.

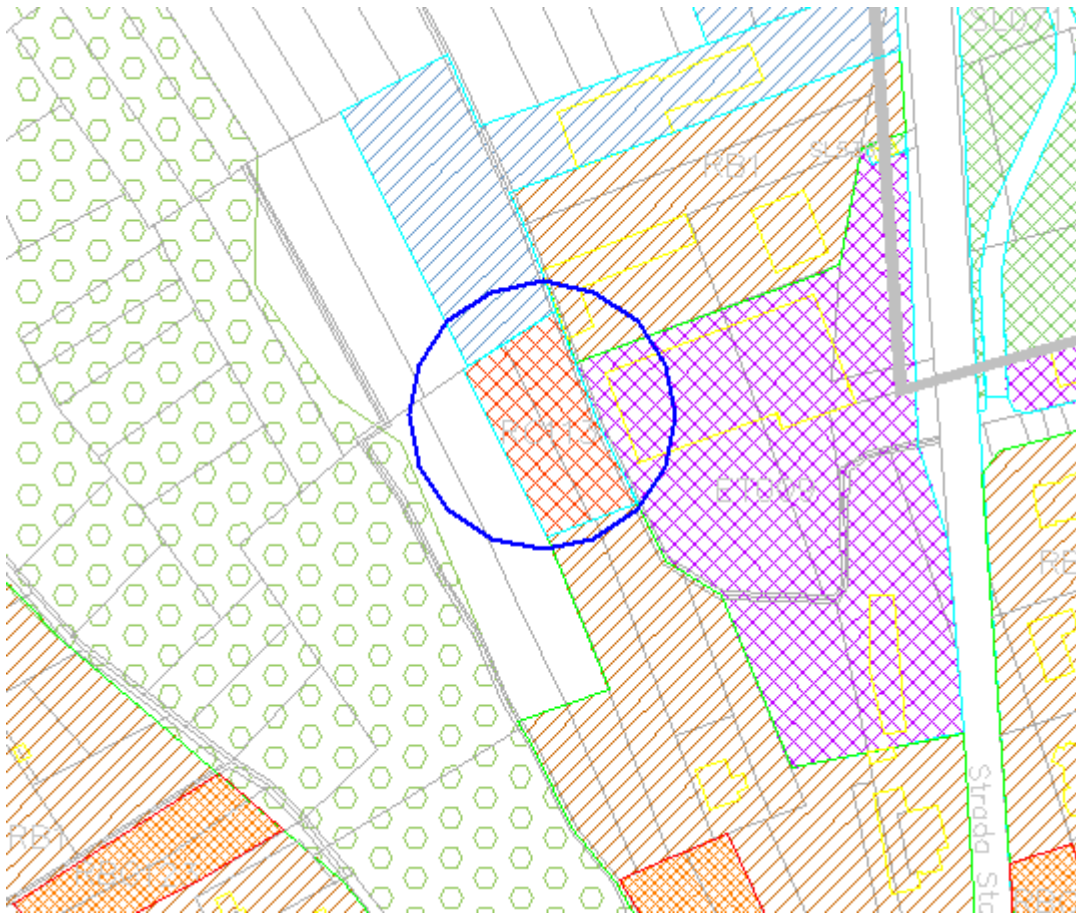
Tali aree produttive hanno permesso nel tempo il trasferimento di attività una volta incluse nell'abitato, all'esterno di questo, attuando di fatto un processo di risanamento acustico dell'area urbana.

Lo stralcio dell'area ES3/044 permette una più facile gestione della transizione tra produttivo e residenziale, separate dal tracciato della strada provinciale n. 56

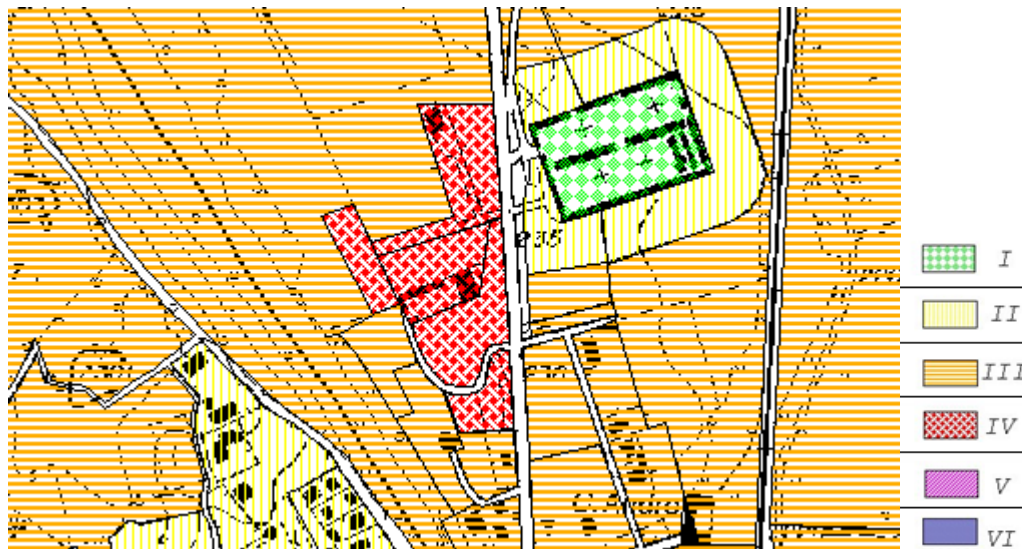
Si ritiene opportuno in tale scenario revisionare il piano di classificazione acustica vigente come segue, al fine di permettere la convivenza delle differenti destinazioni d'uso sui due fronti della strada provinciale e offrire nuove possibilità di delocalizzazione per attività ancora insite nel contesto urbano:

- Assegnazione della classe VI all'area ES1/043
- Inserimento fascia cuscinetto all'interno dell'area produttiva in classe V, utilizzando quindi la nuova area a tal fine
- Inserimento fascia cuscinetto in classe IV di ampiezza 50m a nord dell'area ES1/043.
- Assegnazione della classe III all'area RB1 e RBC120 incluse nel quadrilatero tra la SP56, Via Cotonificio, Via IV Novembre e Strada Comunale per Carone.

Scheda n.10 – Area RC 113



Estratto variante al PRGC)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

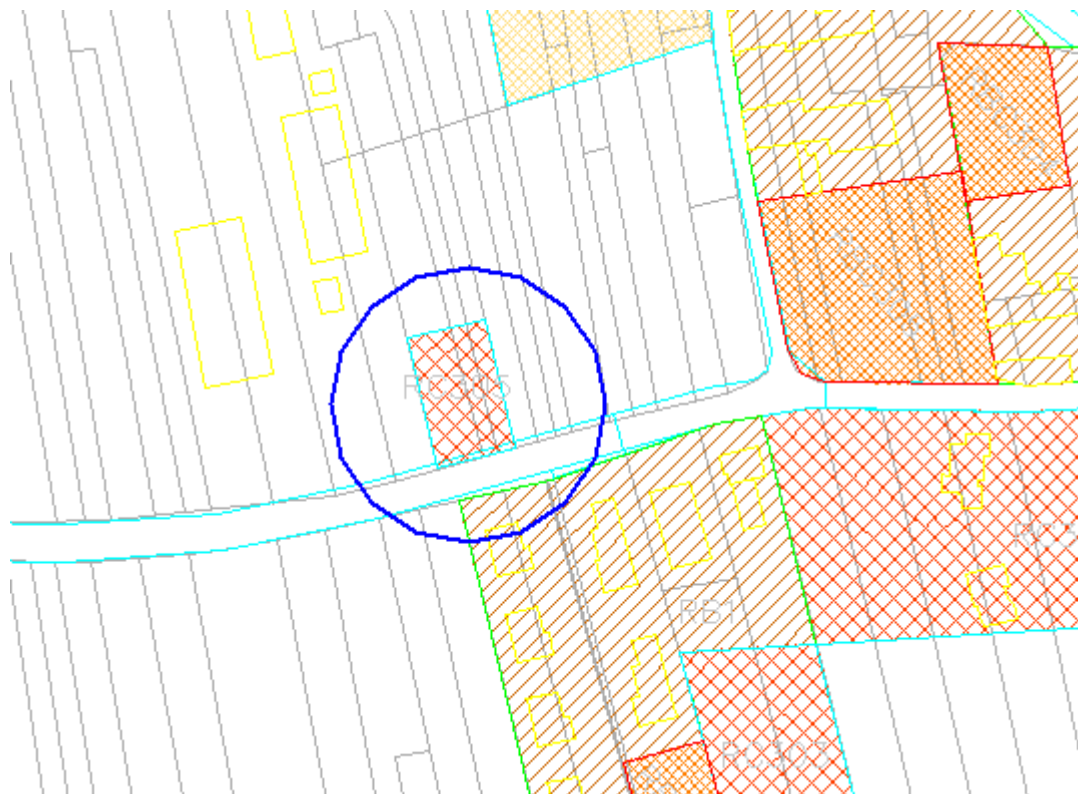
La nuova area residenziale si colloca a nord dell'abitato in posizione rientrata rispetto al tracciato della SS 26 in adiacenza ad altre aree residenziali, aree a verde e una zona a destinazione d'uso terziaria.

L'attuale piano di classificazione acustica prevede per l'area la classe III, che risulta pienamente compatibile con la nuova destinazione d'uso prevista dalla variante.

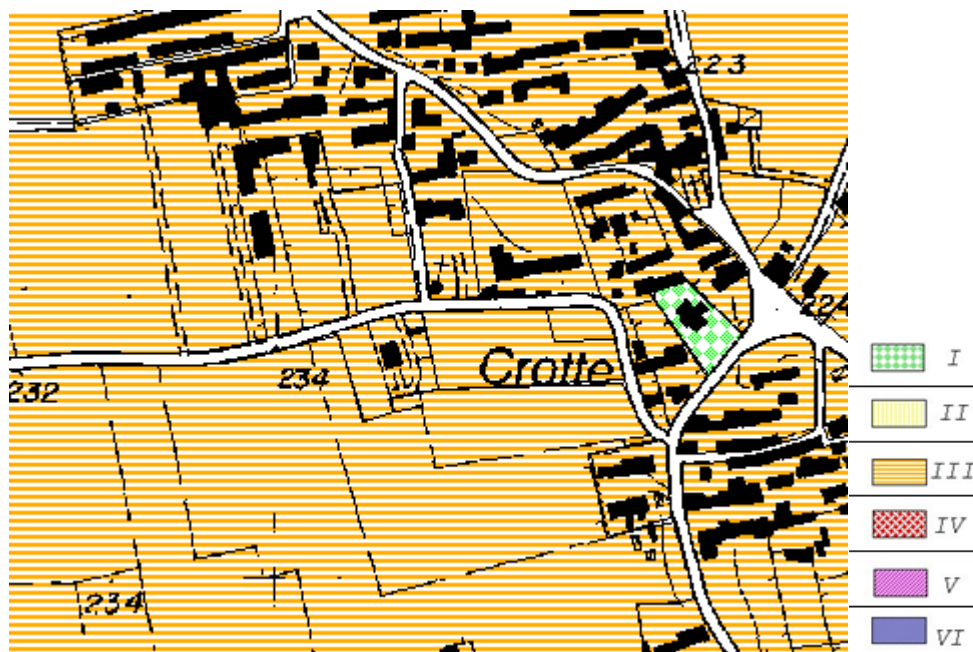
Gli insediamenti adiacenti hanno carattere commerciale e complessivamente l'area non evidenzia criticità specifiche.

Si ritiene quindi di poter confermare la classificazione acustica attuale, rammentando la necessità di valutazione di clima acustico a carico del proponente all'atto delle fasi autorizzative, poiché l'area ricade all'interno delle fasce di pertinenza della SS 26.

Scheda n.11 – Area RC 305



Estratto variante al PRGC)



Estratto piano di classificazione acustica vigente

La nuova area residenziale si colloca all'estremità ovest del nucleo abitato di Crotte in ampliamento al nucleo abitato a discapito di area agricola.

L'area è attualmente inserita in classe III, classificazione compatibile con la destinazione d'uso ed omogenea con l'abitato della frazione.

Si ritiene conseguentemente che non vi sia necessità di modificare il vigente piano con la sola eccezione del riconoscimento della nuova area residenziale.

Scheda n.12 – Nuovo tracciato stradale



Estratto variante al PRGC (sopra) e PRGC vigente (sotto)

Il piano di classificazione acustica non subisce dirette conseguenze a seguito dell'individuazione del tracciato stradale poichè la redazione del piano di classificazione acustica ai sensi delle linee guida regionali emesse con DGR 85-3802 tratta in maniera ben precisa la problematica delle emissioni sonore prodotte da infrastrutture stradali ed in maniera disgiunta dalla problematica delle sorgenti sonore fisse. E' ovvio che comunque la presenza di infrastrutture influenza il clima acustico dell'area e questo deve comunque essere tenuto in considerazione nella definizione delle classi acustiche omogenee sul territorio.

Nel caso specifico il progetto del tracciato andrà a collocarsi su un territorio ben definito con relativa classificazione acustica e la sua realizzazione sarà soggetta agli esiti di specifica valutazione di impatto acustico ai sensi della DGR 9-11616, dove dovrà essere dimostrata la conformità ai limiti del DPR

142/2004 all'interno delle fasce di pertinenza stradale, come definite dal decreto stesso in relazione alla tipologia di strada, ed ai limiti del piano di classificazione acustica all'esterno delle fasce di pertinenza stradale (il tracciato interessa esclusivamente aree ascritte alla classe III).

Solo alla luce dei risultati conseguiti dall'analisi previsionale sarà possibile valutare la compatibilità del progetto dell'infrastruttura stradale al piano di classificazione acustica.

La valutazione dovrà anche tenere in considerazione eventuali benefici che il nuovo tracciato potrà apportare sul territorio in relazione all'eventuale deviazione dei flussi veicolari da altre infrastrutture.

Ad oggi non si evidenziano specifiche motivazioni che rendano, in linea di principio, il progetto del tracciato incompatibile con il vigente piano di classificazione acustica.

3 CONCLUSIONI

Le modifiche urbanistiche apportate dalla variante al P.R.G.C. del Comune di Strambino risultano compatibili con il piano di classificazione acustica alle condizioni descritte nelle schede nel paragrafo precedente.

Le modifiche ipotizzate all'attuale piano di classificazione acustica dovranno essere apportate solo a conclusione dell'iter di approvazione della variante strutturale.